

[BROLO. CULTURA](#)

Brolo: il poeta Rosario La Greca dedica una poesia a S. Antonio di Padova

La poesia si intitola "Sei Tu, o umile Santo" ed è stata composta per il 13 Giugno, il giorno della Festa di S. Antonio, protettore dei poveri e degli oppressi.

[GABRIELE ONOFARO](#)

13 GIU 2024



Testo: Rosario La Greca - Brolo (Messina)

Sei Tu, o umile Santo

(A Sant'Antonio di Padova)

Sei Tu, o umile Santo,
della diletta Padova l'albore e il vanto.

Con i radiosi palpiti del Tuo cuore,
colmi di povertà e generosità,
Tu rischiari ogni trepidante anelito d'amore
dei Tuoi amati figli e con soavità,
tenerezza e candore,
Li guidi ad orizzonti nuovi di fraternità,
dopo averLi inebriati della Sua Parola.

È dolce unirsi a Te, o umile Santo!

Tu che stringi nel tenero abbraccio
il Celeste Bambino, fulgido germoglio di Santità
e dispensi a noi poveri tanta felicità,
consenti di legare la nostra vita al Pane della carità.
Per questo Ti rendiamo grazie, o umile Santo.

Tu col candido giglio in mano ci orienti l'esistenza
a petali di purezza e di benevolenza.
Esaudisci le trepide invocazioni che si elevano
fiduciose dai nostri cuori sofferenti,
che in Te confidano.

Con la soffice brezza dell'aurora,
intoniamo per Te, o umile Santo,
un meraviglioso e soave canto,
per la gioia d'averTi sempre accanto.

Il poeta di **Brolo Rosario La Greca** ha dedicato la poesia "Sei Tu, o umile Santo" a **S. Antonio di Padova**, per i festeggiamenti in suo onore che ogni anno cadono il **13 Giugno**.

S. Antonio di Padova è il Santo protettore dei poveri e degli oppressi, ma anche degli orfani, dei bambini, delle **mamme** e delle **famiglie**. Conosciuto come **S. Antonio dei miracoli**, o meglio come il **Santo dei miracoli** e il **Taumaturgo**, cioè colui che opera prodigi perché a lui sono attribuiti innumerevoli **miracoli**, sia quando era in vita che dopo la sua morte.

La **poesia "Sei Tu, o umile Santo"** è rivolta a **S. Antonio**, di cui il poeta **Rosario La Greca** è da sempre devoto. Questo il testo completo della poesia:

Sei Tu, o umile Santo,
della diletta Padova l'albore e il vanto.
Con i radiosi palpiti del tuo cuore,
colmi di povertà e generosità.
tu rischiari ogni trepidante anelito d'amore
dei tuoi amati figli e con soavità,
tenerezza e candore,
li guidi ad orizzonti nuovi di fraternità,
dopo averli inebriati della sua Parola.
E' dolce unirsi a Te, o umile Santo!
Tu che stringi nel tenero abbraccio
il Celeste Bambino, fulgido germoglio di Santità
e dispensi a noi poveri tanta felicità,
consenti di legare la nostra vita al Pane della carità.
Per questo ti rendiamo grazie, o umile Santo.
Tu col candido giglio in mano ci orienti l'esistenza
a petali di purezza e di benevolenza.
Esaudisci le trepidi invocazioni che si elevano
fiduciose dai nostri cuori sofferenti,
che in te confidano.
Con la soffice brezza dell'aurora,
intoniamo per Te, o umile Santo,
un meraviglioso e soave canto,
per la gioia d'averti sempre accanto.